



Cultura & Spettacoli - Scontri a Milano, Marracash sulle proteste: "Me l'aspettavo, è solo l'inizio. Con le buone non cambi le cose"

Milano - 19 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il rapper milanese rompe il silenzio sui social dopo i disordini in centro: "La protesta non si fa con un post. Il potere capisce solo il potere, le disuguaglianze sono la mia battaglia".

All'indomani dei violenti scontri e dei danneggiamenti che hanno interessato il centro di Milano nel fine settimana, arriva la presa di posizione di Marracash. Attraverso un lungo messaggio diffuso sui propri canali social, l'artista meneghino ha espresso il proprio punto di vista sulle tensioni esplose in città, rivendicando la propria matrice ideale e artistica. "Non ho mai creduto nella protesta attraverso i social, l'ho sempre trovata troppo facile, cheap, non costa niente", ha premesso il rapper. "Certo, rispetto chiunque cerchi di far sentire la propria voce con ogni mezzo, ma dal canto mio ho sempre creduto che l'impegno e l'autorevolezza si dimostrino e guadagnino nel tempo. Attraverso le nostre scelte, la nostra etica, il nostro lavoro, oltre ovviamente a ciò che diciamo e facciamo tutti i giorni, non solo in una storia o un post nei momenti critici. Semplicemente questo non è il mio canale preferito... Lo sono i testi, la musica, i concerti, le interviste. I social per me sono un ufficio stampa". Entrando nel merito del clima di scontro e delle motivazioni alla base dei disordini, Marracash ha poi ribadito la propria linea di pensiero: "Chi mi conosce sa bene da che parte sto. Le disuguaglianze sociali sono la mia battaglia, alla ribellione ho dedicato la mia vita. Ecco da che parte sto. Un anno fa da un palco dicevo che il potere capisce solo il potere e che è ora che il popolo mostri il proprio. Due anni fa pubblicavo un disco catastrofista già dal titolo. Aspettavo questa reazione da tempo e credo che siamo solo all'inizio. Con le buone non cambi le cose".

(Prima Notizia 24) Lunedì 19 Ottobre 2026